

Come umanizzare i testi generati dall'IA: guida operativa per redattori

Maria Cattini | 06/02/2026 | Open source intelligence

Hai mai letto un articolo e pensato "questo l'ha scritto ChatGPT"? Quel senso di artificialità non deriva da errori grammaticali. È qualcosa di più sottile: frasi che sembrano montate in serie, emozioni finte, metafore che non funzionano.

I modelli linguistici di ultima generazione producono testi grammaticalmente perfetti ma privi di quella ruvidità che rende umana la scrittura. Questo accade perché l'IA, addestrata su miliardi di parole, riproduce **pattern statistici** invece di **esperienze vissute**. Il risultato? Prosa liscia come la plastica.

Questa guida fornisce **sei correzioni pratiche** per eliminare i tic più evidenti della scrittura artificiale. Niente teoria astratta: solo prompt da applicare immediatamente.

I tre tic superficiali che tradiscono l'IA

Prima di addentrarci nelle correzioni più profonde, eliminiamo le tracce più evidenti. Questi difetti strutturali rappresentano l'85% del problema di riconoscibilità.

Il trattino lungo a effetto

L'IA abusa dei trattini lunghi per creare pause drammatiche: "La soluzione non sta nella tecnologia—sta nelle persone". Gli scrittori umani li usano per incisi o interruzioni, non per battute finali. Sostituisci questi trattini con virgole, punti e virgola o riscrivendo la frase.

Prima: "Il problema non era tecnico—era culturale"

Dopo: "Il problema era culturale, non tecnico" oppure "Il problema aveva radici culturali"

La contrapposizione superflua

"Non si tratta solo di velocità, ma di precisione". La negazione iniziale non aggiunge nulla. Cancellala e sviluppa direttamente l'affermazione.

Prima: "Non è questione di budget, ma di priorità strategiche"

Dopo: "Le priorità strategiche contano più del budget disponibile"

Le triplette prevedibili

L'IA adora elencare elementi in gruppi di tre, con l'ultimo sempre più lungo: "chiarezza, precisione e attenzione maniacale ai dettagli". Varia le lunghezze delle liste, riduci gli elenchi puntati, trasforma in prosa quando possibile.

Prima: "Il sistema garantisce velocità, affidabilità e un controllo totale sui processi aziendali"

Dopo: "Il sistema funziona veloce. Affidabile. Ti lascia controllare ogni processo senza intoppi"

Scendi dal piedistallo dell'astrazione

Richard Price, sceneggiatore di *The Wire*, lo spiega meglio di chiunque altro: "Non scrivi degli orrori della guerra. Scrivi di un calzino bruciato di un bambino, abbandonato sulla strada".

L'IA vive in un mondo di concetti perché non ha mai toccato nulla. Scrive di "sfide organizzative" invece che della riunione delle 18:30 dove nessuno si guarda negli occhi. Parla di "innovazione dirompente" invece che del prototipo scarabocchiato su un tovagliolo.

Regola pratica: sostituisci il 25-50% dei sostantivi astratti con oggetti concreti. Cose che puoi disegnare, annusare, rompere.

Prima: "L'azienda ha affrontato difficoltà nell'implementazione della nuova strategia"

Dopo: "Il CEO ha presentato la nuova strategia su 140 slide. Nessuno è arrivato oltre la numero 12"

Ogni paragrafo deve contenere almeno un'immagine visualizzabile. Se rimuovendo l'astrazione la frase muore, quella frase era vuota fin dall'inizio.

Riattiva il vocabolario delle emozioni forti

Il processo di addestramento che rende l'IA "innocua" ha lobotomizzato il suo vocabolario emotivo. Raramente usa parole meschine, ciniche o strane. Gli esseri umani vivono in conflitto costante e la loro scrittura lo riflette.

Aggiungi almeno un'istanza di conflitto, cinismo o stranezza. Usa parole che accendono la mente del lettore, ma senza scadere nell'insulto gratuito.

Prima: "La presentazione non ha soddisfatto le aspettative del management"

Dopo: "Il direttore ha chiuso il laptop a metà presentazione. Ha detto che doveva rispondere a una mail urgente, ma tutti abbiamo visto lo schermo spento"

Il conflitto nella scrittura funziona quando è dosato. Un pizzico, non una valanga.

Tradisci le aspettative sensoriali

L'IA descrive la seta di una ragnatela come "morbida" perché nei dati di addestramento "seta" e "morbido" compaiono insieme (riferiti ai tessuti). Chiunque sia entrato in una ragnatela sa che è **appiccicosa ed elastica**.

Per ogni descrizione sensoriale, chiediti: cosa sorprenderebbe chi conosce questa cosa solo dai libri?

Prima: "Il coltello scivolò sulla superficie liscia del pomodoro"

Dopo: "Il coltello, ormai smussato, faceva rimbalzare il pomodoro sul tagliere invece di affettarlo"

Tagliare un pomodoro con un coltello spuntato è ridicolmente resistente. Questa resistenza inaspettata è il territorio della scrittura umana.

Elimina i richiami forzati

Nel tentativo di sembrare creativa, l'IA usa un espediente caratteristico: attribuisce emozioni o memorie agli oggetti con salti temporali goffi.

"Prese la padella, una padella che ricordava ancora l'ultima cosa che aveva bruciato". Le padelle non ricordano nulla.

Tre soluzioni:

1. Mantieni l'oggetto, rimuovi la personificazione: "Prese la padella, ancora calda dalle uova"

strapazzate della mattina"

2. Mantieni la personificazione, evita il salto temporale: "Prese la padella. Ricorda la sua stretta da anni"

3. Trasformala in battuta: "Prese la padella, che non ricorda nulla perché le padelle, sorpresa, non hanno memoria"

Fidati del lettore

Se uno scrittore umano scrive "Guardò la porta tre volte", il lettore capisce che il personaggio vuole andarsene. L'IA aggiunge: "...provando un forte desiderio di lasciare la stanza".

Cancella le spiegazioni che seguono le immagini. Sostituisci gli stati interni con comportamenti esterni.

Prima: "Marco desiderava disperatamente andarsene"

Dopo: "Marco guardò la porta, poi di nuovo lei, poi ancora la porta"

Lascia che il lettore si guadagni la ricompensa dell'intuizione.

Prompt completo: applica tutte le correzioni

Ecco il mega-prompt che combina i sei passaggi. Copia, incolla, sostituisci {{TESTO}} con il tuo contenuto.

Sei un redattore esperto. Devi umanizzare il testo qui sotto applicando sei correzioni in sequenza.

PASSO 0 – Tic superficiali:

- Sostituisci i trattini lunghi a effetto con virgole o punti
- Cancella le contrapposizioni superflue (non solo X, ma Y)
- Rompi le triplette e varia le lunghezze delle liste

PASSO 1 – Astrazione:

- Sostituisci il 25-50% dei sostantivi astratti con oggetti concreti
- Ogni paragrafo deve contenere almeno un'immagine visualizzabile

PASSO 2 – Vocabolario emotivo:

- Aggiungi almeno un esempio di conflitto, cinismo o stranezza
- Usa parole che accendono la mente, senza insulti

PASSO 3 – Tradimento sensoriale:

- Per ogni descrizione sensoriale, chiediti cosa sorprenderebbe
- Sostituisci le descrizioni generiche con dettagli inaspettati

PASSO 4 – Richiami forzati:

- Rimuovi le personificazioni degli oggetti o rendile esplicite
- Evita salti temporali goffi

PASSO 5 – Fiducia nel lettore:

- Cancella le spiegazioni dopo le immagini
- Sostituisci stati interni con comportamenti esterni

Fornisci il testo riscritto e un elenco delle modifiche per ogni passaggio.

TESTO DA RISCRIVERE:

{{TESTO}}

Un caso pratico

Prendiamo un paragrafo tipico dell'IA e applichiamo le correzioni.

Versione originale: "L'implementazione della soluzione non è stata solo una questione tecnica—è stata una trasformazione culturale. L'azienda ha affrontato resistenze, incertezze e un cambiamento profondo nei processi consolidati. Tuttavia, il team ha dimostrato resilienza, adattabilità e una forte volontà di innovare."

Versione umanizzata: "Il nuovo software funzionava. Il problema erano le persone. Il reparto vendite continuava a usare Excel, nascosto in una cartella chiamata 'Backup vecchio sistema'. Quando il CTO lo scoprì durante una demo dal vivo, chiuse la call senza dire una parola. Il giorno dopo arrivò una mail con oggetto 'Excel vietato'. Nessun saluto, nessuna firma."

La seconda versione è più lunga ma infinitamente più memorabile. Mostra invece di raccontare. Crea tensione. Lascia intendere molto senza spiegare tutto.

Vuoi testare subito queste tecniche? Prendi un testo generato dall'IA e applicagli il mega-prompt. Noterai la differenza già dalla prima riga.

Entra nella nostra community:

- Newsletter: coondivido.substack.com
- Telegram: [@osintaipertutti](https://t.me/osintaipertutti) | [@osintprojectgroup](https://t.me/osintprojectgroup)

Hai mai letto un articolo e pensato "questo l'ha scritto ChatGPT"? Quel senso di artificialità non deriva da errori grammaticali. È qualcosa di più sottile: frasi che sembrano montate in serie, emozioni finte, metafore che non funzionano.

I modelli linguistici di ultima generazione producono testi grammaticalmente perfetti ma privi di quella ruvidità che rende umana la scrittura. Questo accade perché l'IA, addestrata su miliardi di parole, riproduce **pattern statistici** invece di **esperienze vissute**. Il risultato? Prosa liscia come la plastica.

Questa guida fornisce **sei correzioni pratiche** per eliminare i tic più evidenti della scrittura artificiale. Niente teoria astratta: solo prompt da applicare immediatamente.

I tre tic superficiali che tradiscono l'IA

Prima di addentrarci nelle correzioni più profonde, eliminiamo le tracce più evidenti. Questi difetti strutturali rappresentano l'85% del problema di riconoscibilità.

Il trattino lungo a effetto

L'IA abusa dei trattini lunghi per creare pause drammatiche: "La soluzione non sta nella tecnologia—sta nelle persone". Gli scrittori umani li usano per incisi o interruzioni, non per battute finali. Sostituisci questi trattini con virgole, punti e virgola o riscrivendo la frase.

Prima: "Il problema non era tecnico—era culturale"

Dopo: "Il problema era culturale, non tecnico" oppure "Il problema aveva radici culturali"

La contrapposizione superflua

"Non si tratta solo di velocità, ma di precisione". La negazione iniziale non aggiunge nulla. Cancellala e sviluppa direttamente l'affermazione.

Prima: "Non è questione di budget, ma di priorità strategiche"

Dopo: "Le priorità strategiche contano più del budget disponibile"

Le triplete prevedibili

L'IA adora elencare elementi in gruppi di tre, con l'ultimo sempre più lungo: "chiarezza, precisione e attenzione maniacale ai dettagli". Varia le lunghezze delle liste, riduci gli elenchi puntati, trasforma in prosa quando possibile.

Prima: "Il sistema garantisce velocità, affidabilità e un controllo totale sui processi aziendali"

Dopo: "Il sistema funziona veloce. Affidabile. Ti lascia controllare ogni processo senza intoppi"

Scendi dal piedistallo dell'astrazione

Richard Price, sceneggiatore di *The Wire*, lo spiega meglio di chiunque altro: "Non scrivi degli orrori della guerra. Scrivi di un calzino bruciato di un bambino, abbandonato sulla strada".

L'IA vive in un mondo di concetti perché non ha mai toccato nulla. Scrive di "sfide organizzative" invece che della riunione delle 18:30 dove nessuno si guarda negli occhi. Parla di "innovazione dirompente" invece che del prototipo scarabocchiato su un tovagliolo.

Regola pratica: sostituisci il 25-50% dei sostantivi astratti con oggetti concreti. Cose che puoi disegnare, annusare, rompere.

Prima: "L'azienda ha affrontato difficoltà nell'implementazione della nuova strategia"

Dopo: "Il CEO ha presentato la nuova strategia su 140 slide. Nessuno è arrivato oltre la numero 12"

Ogni paragrafo deve contenere almeno un'immagine visualizzabile. Se rimuovendo l'astrazione la frase muore, quella frase era vuota fin dall'inizio.

Riattiva il vocabolario delle emozioni forti

Il processo di addestramento che rende l'IA "innocua" ha lobotomizzato il suo vocabolario emotivo. Raramente usa parole meschine, ciniche o strane. Gli esseri umani vivono in conflitto costante e la loro scrittura lo riflette.

Aggiungi almeno un'istanza di conflitto, cinismo o stranezza. Usa parole che accendono la mente del lettore, ma senza scadere nell'insulto gratuito.

Prima: "La presentazione non ha soddisfatto le aspettative del management"

Dopo: "Il direttore ha chiuso il laptop a metà presentazione. Ha detto che doveva rispondere a una mail urgente, ma tutti abbiamo visto lo schermo spento"

Il conflitto nella scrittura funziona quando è dosato. Un pizzico, non una valanga.

Tradisci le aspettative sensoriali

L'IA descrive la seta di una ragnatela come "morbida" perché nei dati di addestramento "seta" e "morbido" compaiono insieme (riferiti ai tessuti). Chiunque sia entrato in una ragnatela sa che è **appiccicosa ed elastica**.

Per ogni descrizione sensoriale, chiediti: cosa sorprenderebbe chi conosce questa cosa solo dai libri?

Prima: "Il coltello scivolò sulla superficie liscia del pomodoro"

Dopo: "Il coltello, ormai smussato, faceva rimbalzare il pomodoro sul tagliere invece di affettarlo"

Tagliare un pomodoro con un coltello spuntato è ridicolmente resistente. Questa resistenza inaspettata è il territorio della scrittura umana.

Elimina i richiami forzati

Nel tentativo di sembrare creativa, l'IA usa un espediente caratteristico: attribuisce emozioni o memorie agli oggetti con salti temporali goffi.

"Prese la padella, una padella che ricordava ancora l'ultima cosa che aveva bruciato". Le padelle non ricordano nulla.

Tre soluzioni:

1. Mantieni l'oggetto, rimuovi la personificazione: "Prese la padella, ancora calda dalle uova strapazzate della mattina"
2. Mantieni la personificazione, evita il salto temporale: "Prese la padella. Ricorda la sua stretta da anni"
3. Trasformala in battuta: "Prese la padella, che non ricorda nulla perché le padelle, sorpresa, non hanno memoria"

Fidati del lettore

Se uno scrittore umano scrive "Guardò la porta tre volte", il lettore capisce che il personaggio vuole andarsene. L'IA aggiunge: "...provando un forte desiderio di lasciare la stanza".

Cancella le spiegazioni che seguono le immagini. Sostituisci gli stati interni con comportamenti esterni.

Prima: "Marco desiderava disperatamente andarsene"

Dopo: "Marco guardò la porta, poi di nuovo lei, poi ancora la porta"

Lascia che il lettore si guadagni la ricompensa dell'intuizione.

Prompt completo: applica tutte le correzioni

Ecco il mega-prompt che combina i sei passaggi. Copia, incolla, sostituisci {{TESTO}} con il tuo contenuto.

Sei un redattore esperto. Devi umanizzare il testo qui sotto applicando sei correzioni in sequenza.

PASSO 0 – Tic superficiali:

- Sostituisci i tratti lunghi a effetto con virgole o punti
- Cancella le contrapposizioni superflue (non solo X, ma Y)
- Rompi le triplette e varia le lunghezze delle liste

PASSO 1 – Astrazione:

- Sostituisci il 25-50% dei sostantivi astratti con oggetti concreti
- Ogni paragrafo deve contenere almeno un'immagine visualizzabile

PASSO 2 – Vocabolario emotivo:

- Aggiungi almeno un esempio di conflitto, cinismo o stranezza
- Usa parole che accendono la mente, senza insulti

PASSO 3 – Tradimento sensoriale:

- Per ogni descrizione sensoriale, chiediti cosa sorprenderebbe
- Sostituisci le descrizioni generiche con dettagli inaspettati

PASSO 4 – Richiami forzati:

- Rimuovi le personificazioni degli oggetti o rendile esplicite
- Evita salti temporali goffi

PASSO 5 – Fiducia nel lettore:

- Cancella le spiegazioni dopo le immagini
- Sostituisci stati interni con comportamenti esterni

Fornisci il testo riscritto e un elenco delle modifiche per ogni passaggio.

TESTO DA RISCRIVERE:

{{TESTO}}

Un caso pratico

Prendiamo un paragrafo tipico dell'IA e applichiamo le correzioni.

Versione originale: "L'implementazione della soluzione non è stata solo una questione tecnica—è stata una trasformazione culturale. L'azienda ha affrontato resistenze, incertezze e un cambiamento profondo nei processi consolidati. Tuttavia, il team ha dimostrato resilienza, adattabilità e una forte volontà di innovare."

Versione umanizzata: "Il nuovo software funzionava. Il problema erano le persone. Il reparto vendite continuava a usare Excel, nascosto in una cartella chiamata 'Backup vecchio sistema'. Quando il CTO lo scoprì durante una demo dal vivo, chiuse la call senza dire una parola. Il giorno dopo arrivò una mail con oggetto 'Excel vietato'. Nessun saluto, nessuna firma."

La seconda versione è più lunga ma infinitamente più memorabile. Mostra invece di raccontare. Crea tensione. Lascia intendere molto senza spiegare tutto.

Vuoi testare subito queste tecniche? Prendi un testo generato dall'IA e applicagli il mega-prompt. Noterai la differenza già dalla prima riga.

Entra nella nostra community:

- Newsletter: coondivido.substack.com
- Telegram: [@osintaipertutti](#) | [@osintprojectgroup](#)